

4 FEBBRAIO 2021

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE SANTA MARGHERITA: LAVORI DI INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NEOFORMATA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 IN C.C. TRENTO - 4° STRALCIO : APPROVAZIONE DEFINITIVA DOCUMENTAZIONE CONNESSA ALLA GARA MEDIANTE MODIFICA ALLA DETERMINAZIONE N. 209/2020 IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL C.D.A. N. 1/2021

CIG: vedi premesse

CUP: H63B08000190003

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” e istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce alla stessa competenza per i servizi resi agli studenti iscritti all’Università degli Studi di Trento, tra cui il servizio di ristorazione e il servizio abitativo.

Con nota prot. Opera n. 770 di data 7/2/2019 è pervenuto senza osservazioni il parere dell’organo monocratico provinciale competente (Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche - APOP) di cui all’art. 55 comma 4 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e nella seduta del 18 giugno 2019 il Comitato Tecnico Amministrativo (CTA) della PAT ha espresso parere favorevole con prescrizioni sul Capitolato speciale d’appalto e sul documento “Criteri per l’assegnazione dei punteggi” ex art. 55 comma 2 lett. c.) della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (parere poi sostituito dal parere n. 3/2020 nella seduta 30/1/2020) relativamente alla variante al progetto esecutivo per i lavori di intervento di demolizione e ricostruzione della neoformata P.ED. 7074 EX P.ED. 298 in C.C. Trento - 4° Stralcio esecutivo.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 di data 28/2/2019 veniva approvata in linea tecnica detta variante.

Con il provvedimento n. 14 di data 20/6/2019 del medesimo organo veniva quindi approvato il progetto in linea amministrativa e si delegavano all’Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) le funzioni di stazione appaltante relativamente alla procedura aperta di assegnazione dell’appalto misto di lavori e forniture.

Tale deliberazione del Consiglio di Amministrazione è stata recentemente modificata con provvedimento n. 1 di data 21/1/2021 con cui è stato autorizzato, per le ragioni riportate nel provvedimento a cui si rimanda (sostanzialmente riconducibili al giudizio di costituzionalità a cui sono sottoposte la l.p. 2/2020 e l.p. 3/2020) , l’esperimento della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell’art. 33 della lp 26/93 per l’affidamento dell’appalto

misto di lavori e forniture per l'“INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NEOFORMATATA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 IN C.C. TRENTO - 4° STRALCIO ESECUTIVO” con aggiudicazione mediante **criterio del prezzo più basso con offerta a prezzi unitari.**

Ciò comporta inevitabilmente la modifica della determinazione del Direttore n. 209 di data 26/11/2020, in particolare:

- la revoca del documento “Criteri per l’assegnazione dei punteggi” in quanto il criterio di aggiudicazione non è più quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- la sostituzione del documento contenente le caratteristiche principali dell’opera, da inviare ad APAC;
- la sostituzione del Capitolato speciale d’appalto per allinearlo al nuovo criterio di aggiudicazione;
- l’approvazione del modello MES - analisi dei prezzi e lista delle lavorazioni e forniture (trova infatti ora applicazione l’art. 63 bis del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg “Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici”, introdotto con D.P.P. n.16-29/Leg dell'11 dicembre 2020 in tema di valutazione dell’anomalia dell’offerta mediante metodo elettronico semplificato - MES);
- l’integrazione dell’elenco delle imprese da invitare alla procedura concorrenziale. A tale proposito si segnala che l’informativa dell’Unità di missione strategica affari generali della Presidenza, segreteria della Giunta e trasparenza della Provincia Autonoma di Trento prot. Opera n. 15949 di data 28/12/2020, nell’effettuare la lettura in combinato disposto della nuova versione della l.p. 2/20 e dell’art 54 DPP 11/5/2012 n. 9-84/Leg ha determinato l’obbligo di invitare nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando un **numero di imprese pari a 20.**

Con l’occasione si procede:

- alla rettifica nell’elaborato ER.130.4.05 “Incidenza della manodopera LAVORI e FORNITURE” e conseguentemente nell’elaborato ER.120.4.01 “Capitolato speciale d’appalto – norme amministrative” dovuta all’assenza, nel prezzario PAT in vigore, di analisi di alcune voci che è stato necessario introdurre per l’elaborazione del nuovo documento MES;
- alla introduzione nell’elaborato ER.120.4.01 “Capitolato speciale d’appalto – norme amministrative” di un paragrafo nell’art. 44 comma 3 lett. m) che evidenzia maggiormente, rispetto alla relativa tavola progettuale ET.420.4.01 “Allestimento cantiere - Rischi interferenziali – Viabilità” gli oneri specifici connessi alla viabilità;
- alla armonizzazione dell’elaborato ER.120.4.01 “Capitolato speciale d’appalto – norme amministrative” allo schema tipo dalla provincia Autonoma di Trento aggiornato, dal punto di vista della normativa, al 12/6/2020.

Per quanto non diversamente disposto nel presente provvedimento, resta valido quanto previsto nella deliberazione 14/2019 (in particolare la delega all’Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti – APAC - delle funzioni di stazione appaltante relativamente alla procedura di gara, il quadro economico dell’intervento, l’autorizzazione agli uffici ad apportare lievi variazioni agli atti che non modifichino in modo sostanziale quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione) e nel provvedimento del Direttore 209/2020 (in particolare: l’assenza di garanzia ex art. 3 comma 5 quater della l.p. 2/20; la tenuta di sedute non pubbliche in quanto procedura di gara svolta con sistemi elettronici ex art. 7 comma 5 della lp 2/20; la non obbligatorietà del sopralluogo con messa a disposizione dei concorrenti di un video sullo stato dei luoghi già elaborato dall’Amministrazione e

in possesso di APAC; il Capitolato speciale d'appalto – norme tecniche; i requisiti di capacità tecniche e professionali già individuati nel precedente documento “Modulo di richiesta avvio procedura” contenente le informazioni generali per l'appalto e requisiti di partecipazione)..

Si fa presente che in applicazione di quanto previsto nella deliberazione della Giunta provinciale 29 maggio 2020 n. 726, trattandosi di progetto già approvato alla data del 6 maggio 2020 per il quale non è stato stipulato il relativo contratto d'appalto, non si è proceduto alla integrazione della documentazione di gara quantificando i costi a carico dell'Appaltatore derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid 19 (riconosciuti quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ex art. 7 ter della l.p. 2/20. Tale previsione sarà introdotta nella lettera di invito e al momento della stipula del contratto mediante apposita clausola il cui testo è già contemplato nella deliberazione provinciale succitata.

Si fa inoltre presente che nonostante la recente approvazione (con deliberazione di Giunta provinciale 2233 di data 22/12/2020) dell'elenco prezzi PAT 2021, per l'appalto in oggetto ci si avvale di quanto ivi previsto, ossia: " Ai sensi dell'art. 13, comma 3 bis della l.p. 26/1993, l'elenco prezzi vigente può essere ancora utilizzato nei sei mesi successivi alla pubblicazione dell'elenco prezzi che si approva con questo atto, con riferimento ai progetti posti in gara la cui approvazione a livello almeno di definitivo sia intervenuta prima della predetta pubblicazione” e pertanto i prezzi di progetto sono quelli adottati in base all'Elenco prezzi PAT 2018.

A decorrere dal 1° gennaio 2021 gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente (come da comunicato ANAC di data 23/12/2020). Si procede pertanto a prevedere in bilancio la relativa spesa pari a € 600,00 a carico di Opera (imputandola alla relativa macrovoce 041013 “altre spese amministrative”).

Al fine di evitare che il CIG della gara venga cancellato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per decorrenza dei 3 mesi dalla acquisizione (come da delibera ANAC n. 1/2017) (come peraltro avvenuto per il CIG relativo all'appalto in oggetto, acquisito con la determinazione del Direttore n.33/2020), l'acquisizione dello stesso è rimandata a data successiva alla verifica della documentazione da parte di APAC.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;

- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 27 aprile 2020, n. 4-17/Leg “Regolamento concernente criteri e modalità applicativi della legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 per l'affidamento di contratti pubblici in emergenza COVID-19”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di modificare, per le ragioni espresse in premessa, la precedente determinazione del Direttore n. 209/2020 in attuazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2021 con cui è stato autorizzato l'esperienza della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 33 della lp 26/93 per l'affidamento dell'appalto misto di lavori e forniture per l'“INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NEOFORMATA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 IN C.C. TRENTO - 4° STRALCIO ESECUTIVO” con aggiudicazione mediante criterio del prezzo più basso con offerta a prezzi unitari;
2. di approvare i seguenti documenti in sostituzione di quelli allegati alla determinazione 209/2020:
 - il documento contenente le caratteristiche principali dell'opera, da inviare ad APAC (all. A e relativo allegato 1); (all. 1)
 - capitolato speciale d'appalto (all. 2);
 - elenco delle imprese da invitare alla procedura negoziata di cui al precedente punto 1 (all. 3, soggetto a pubblicità differita ai sensi dell'art 53 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte);
3. di approvare i seguenti documenti:
 - modello MES - analisi dei prezzi e lista delle lavorazioni e forniture (all. 4);
 - il documento “Criteri per l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale” (all. 5);
4. di imputare il pagamento del contributo ANAC a carico dell'Ente pari ad € 600,00 alla macrovoce 041013 “altre spese amministrative”, Centro di costo 16, del budget 2021, previsto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 di data 21 gennaio 2021;
5. di confermare, per quanto non diversamente disposto nel presente provvedimento, quanto contenuto nella determinazione del Direttore n. 209/2020;
6. di prendere atto della delega all'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) delle funzioni di stazione appaltante relativamente alla procedura di gara;
7. di procedere all'invio ad APAC della documentazione necessaria per l'esperienza della gara e del CD contenente gli elaborati progettuali

8. di prendere atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicità differita sino alla data di pubblicazione del bando di gara da parte di APAC.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

n. all.: 5

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2021
Macrovoce 041013
Centro di costo16 per € 600,00= PRG 98

LA RAGIONERIA
